



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E PIANO FINANZIARIO TASI**

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di agosto alle ore diciotto e minuti trenta nel Municipio di Valdengo sito in Via Roma n°101.

Conformemente ai disposti di cui al D. L.vo n. 267/2000 (Testo Unico Leggi Ordinamento Enti Locali), vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio comunale.

All'appello risultano i signori:

	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
1	PELLA ROBERTO	Sindaco	Sì
2	ZANTA Paolo	Presidente	Sì
3	FLORIO LUCA	Consigliere	Sì
4	BOGGIO CASERO ELENA	Consigliere	Sì
5	LEONESI ELISABETTA	Consigliere	Sì
6	MOTTA Federico	Consigliere	No
7	BOFFA ROCULO Eugenio	Consigliere	Sì
8	DEL VECCHIO LUCIANA	Consigliere	No
9	SIVIERO ROBERTINO	Consigliere	Sì
10	GIANESINI ANDREA	Consigliere	Sì
11	RIGHINI GIORGIO	Consigliere	Sì
12			
13			
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Francesco Ferrara, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Zanta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono presenti il Vice Sindaco Sergio Gronda e l'Assessore Paolo Tumiatti

## **Proposta di deliberazione del Consiglio comunale.**

### **Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E PIANO FINANZIARIO TASI**

La Giunta comunale

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il quale ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle eventuali riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli articoli 1 e 2 del D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68;

Esaminato l'allegato schema di Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TASI, predisposto dal Servizio Tributi comunale ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i commi 675 e 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevedono, rispettivamente, che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI, che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, sia pari all'1 per mille;

Dato atto, altresì, che, ai sensi del successivo comma 677, il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, e che, per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille, limite che per lo stesso anno 2014 può essere superato per un ammontare complessivamente non superiore all'0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta

TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201/2011;

Rilevato che, ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii la componente IMU della I.U.C. a decorrere dall'anno 2014 non si applica:

- all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle disposizioni vigenti,
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- a unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Rilevato che il comma 683 della l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Dato atto, altresì, che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 30/06/2012, come modificata con deliberazione n. 26 del 12/11/2013, sono state determinate le aliquote d'imposta IMU invariate per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	0,35 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	ESENTE in quanto Comune ricadente in zona montana ai sensi dell'art. 15 della L. 27 dicembre 1977 n. 984
Terreni agricoli	ESENTE in quanto Comune ricadente in zona montana ai sensi dell'art. 15 della L. 27 dicembre 1977 n. 984

Aree edificabili	0,89 %
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,35 %
Fabbricati cat. da D1 a D10 cat. C1 – C3 – C4 – C5 – A10	0,70%
Fabbricati concessi in uso gratuito a familiari entro il 1° grado ascendente e discendente	0,70%
Altri immobili	0,89%

Dato atto, inoltre, che si considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da residenti iscritti all'AIRE sulla base dell'ultimo indirizzo di residenza a Valdengo precedente all'iscrizione all'indirizzo estero, a condizione che la stessa non risulti locata;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2014/2016, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	COSTI
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 17.600,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 113.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 18.000,00
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	€ 96.710,15
	€ 245.310,15
Entrata TASI prevista in bilancio	245.310,15
Percentuale di copertura	100,00%

Dato atto che al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi dianzi richiamati, per un importo stimato di € 245.310,15 risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote:

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (C2, C6, e C7), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,

- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali A non adibiti ad abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali B
- aree edificabili

aliquota TASI nella misura di 0,15 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali C non pertinenze di abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali D

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e ss.mm.ii,

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, differito al 30 aprile 2014 dal D.M. 13 febbraio 2014 ed ulteriormente differito al 31 luglio 2014 dal D.M. 29 aprile 2014 e al 30 settembre 2014 dal D.M. del 18/07/2014;

Visto l'allegato parere positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D. L. n. 174/2012;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Formula la seguente proposta di

## **DELIBERAZIONE**

1. di approvare il “Regolamento comunale per l’applicazione tributo per i servizi indivisibili (TASI)”, che si compone di n. 21 articoli e che si allega alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, per quanto non disciplinato dal Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia, ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D. Lgs. n.446/1997;
3. di dare atto, altresì, che, ai sensi dell’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, il Regolamento TASI avrà efficacia dal 1° gennaio 2014;
3. di determinare le aliquote TASI come di seguito specificato:

aliquota TASI nella misura di 0,1 punti percentuali per:

- l’abitazione principale e le pertinenze della stessa (C2, C6, e C7), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9,
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio,
- l’unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica,
- l’unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale e posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale e posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

aliquota TASI nella misura di 0,16 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali A non adibiti ad abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali B
- aree edificabili

aliquota TASI nella misura di 0,15 punti percentuali per:

- immobili classificati nelle categorie catastali C non pertinenze di abitazione principale
- immobili classificati nelle categorie catastali D

4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suestesa proposta di deliberazione che è illustrata dal Sindaco;

**Recepiti** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Con n. 9 (nove) voti unanimi favorevoli, resi da n. 9 (nove) componenti il Consiglio comunale presenti e votanti per alzata di mano

## **DELIBERA**

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

Successivamente con n. 9 (nove) voti unanimi favorevoli, resi da n. 9 (nove) componenti il Consiglio comunale presenti e votanti per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

## **PARERE REGOLARITA' TECNICA**

*Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.*

*Il Responsabile del Servizio  
F.to Paolo Tumiatti*

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO**

*Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, appone il proprio visto in merito alla regolarità contabile del presente atto, attestando nel contempo la relativa copertura finanziaria nonché il mantenimento delle condizioni di equilibrio nella gestione delle risorse di bilancio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 267/2000.*

*Il Responsabile del Servizio  
F.to Paolo Tumiatti*

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to : Paolo Zanta

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dr. Francesco Ferrara

---

---

**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione N. 236.

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 06-ago-2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to in originale

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

Si certifica che :

- X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.  
La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure) .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Francesco Ferrara

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 06-ago-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Francesco Ferrara